

Allegato 2 – Capitolato Speciale di Appalto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione delle risorse residue relative al Fondo di Ingegneria Finanziaria (FIF). Base d'appalto € 146.849,03 (iva esclusa). CIG 6948852612.

1. Oggetto della gara

La Regione Marche intende affidare la gestione delle risorse residue e delle operazioni attivate dal Fondo Ingegneria Finanziaria delle Marche implementato nel corso della programmazione comunitaria 2007-2013 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR e del Fondo Sociale Europeo – FSE.

Ai fini suddetti la Regione intende realizzare una gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 con i soggetti che hanno manifestato interesse a seguito dell'indagine di mercato avviata con decreto n. 190/POC del 4 novembre 2016, con ricorso al criterio del prezzo più basso, per un importo complessivo dei servizi e prestazioni in appalto corrispondente a euro € 146.849,03 (iva esclusa).

2. Soggetti ammessi

Sono invitati a partecipare alla gara i nr. 2 (due) operatori economici che hanno manifestato interesse, come da verbale di ricezione del 01/12/2016 agli atti dell'Autorità di Gestione FESR.

3. Caratteristiche del Servizio

La programmazione comunitaria 2007-2013 (artt. 44 e 78 del Regolamento 1083/2006 e artt. 43-45 del regolamento 1828/2006) stabiliva che le risorse reintegrate negli strumenti di ingegneria finanziaria a seguito degli investimenti effettuati, i rimborsi di prestiti e i fondi disponibili, una volta onorate le garanzie, e cumulati con gli interessi generati dall'attivo di cassa, andavano riutilizzate ciclicamente a favore delle piccole e medie imprese.

Per le diverse linee di intervento previste, in fase di avvio del Fondo Ingegneria Finanziaria delle Marche sono state versate le risorse come da tabella seguente:

Linee di Intervento	Anno di Attivazione	Dotazione iniziale
Fondo di garanzia (controgaranzia)	2012	€ 8.047.141,93
Concessione di un finanziamento agevolato per le imprese del Comparto Culturale e Creativo	2012	€ 2.202.858,07
Fondo di garanzia per il sostegno alla creazione di impresa FSE (Prestito d'Onore)	2011	€ 1.500.000,00
	TOTALE	€ 11.750.000,00

In seguito, nel periodo di operatività del Fondo, sono stati fatti ulteriori versamenti, con un incremento rispetto ai valori iniziali di € 2.300.000,00 e un totale complessivo versato pari a € 14.050.000,00.

Il servizio oggetto della presente procedura di gara consiste nella gestione delle risorse relative al Fondo di Ingegneria Finanziaria di cui alla programmazione 2007-2013 del POR FESR e POR FSE Marche, per le quali devono essere svolte sia le attività residue relative ad operazioni già in essere sia nuove operazioni.

Rispetto alla dotazione complessiva del Fondo, le risorse residue da gestire ammontano:

- per il FESR: € 9.269.600,37 di cui
 - o valore garanzie concesse per € 8.341.190,89
 - o valore prestiti agevolati erogati per € 928.309,48

- per il FSE quali garanzie concesse su finanziamenti del Prestito d'onore regionale per € 2.200.107,37

per un totale pari a € 11.469.707,74.

La dotazione include le risorse maturate negli anni quali interessi attivi sui conti correnti utilizzati per complessivi € 372.552,19.

Il calcolo nel dettaglio delle risorse residue verrà effettuato al momento dell'avvio del servizio di cui alla presente gara, sulla base dei rendiconti di gestione trasmessi dal soggetto gestore precedente alla scadenza del contratto.

Le procedure per la gestione delle operazioni attivate e le nuove operazioni devono tenere conto delle modalità operative indicate nelle **disposizioni attuative** del Fondo per i singoli interventi la cui consultazione è possibile al link seguente:

<http://luglio2016.europa.marche.it/Detailnotizie/TabId/185/ArtMID/800/ArticleID/18/Fondo-di-ingegneria-finanziaria-delle-Marche.aspx>

Ulteriore documentazione può essere consultata direttamente nel sito del soggetto gestore al link seguente: http://www.incentivi.mcc.it/incentivi_regionali/marche/marche.html.

Si elencano di seguito le attività "ordinarie" di gestione delle pratiche di garanzia e di prestito agevolato che si dovranno garantire e che compongono il dettaglio della prestazione oggetto della presente procedura di gara.

GARANZIE: Procedure per l'istruttoria delle richieste di liquidazione della perdita e per il recupero dei crediti:

1. Ricezione dai soggetti finanziatori/garantiti della documentazione prevista per la richiesta di attivazione della garanzia. Tale attività comprende:
 - ricezione da parte del soggetto finanziatore dell'intimazione di pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate o canoni insoluti, capitale residuo e interessi di mora;
 - istruttoria della richiesta di liquidazione;
 - liquidazione della perdita ed erogazione degli importi dovuti;
 - predisposizione di una relazione sull'attività di liquidazione con l'indicazione delle somme erogate;
2. Effettuazione delle procedure di recupero per conto della Regione Marche a seguito della liquidazione della perdita e della successiva surrogazione legale dei fondi in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile.

PRESTITO AGEVOLATO: Gestione dei rientri e recuperi

- invio alle imprese beneficiarie degli avvisi di scadenza delle rate previste dal piano di ammortamento;
- invio alle imprese beneficiarie di eventuali solleciti di pagamento delle rate scadute e non incassate alle scadenze previste;
- istruttoria delle eventuali richieste di rimodulazione del piano di rientro e delle richieste di differimento delle rate;
- recupero bonario, finalizzato al tentativo di ripristinare un corretto adempimento del piano di ammortamento;
- trasferimento alla Regione Marche per il conseguente atto di revoca delle pratiche per le quali il recupero bonario non è andato a buon fine, entro il termine massimo di 90 giorni dall'avvio della fase precedente.

Per tutte le nuove operazioni si stabilisce la data del 1/1/2016 quale data di ammissibilità al Fondo. Ciò si rende necessario considerato che dalla scadenza del precedente contratto (31/12/2015) sono pervenute circa 20 operazioni di concessione di garanzia sulla linea di intervento "Fondo di garanzia per il sostegno alla creazione di impresa FSE (Prestito d'Onore)".

Per quanto riguarda la stima dei compensi attribuibili alla nuova gestione delle risorse, verrà corrisposto un compenso nei confronti dell'intermediario finanziario stabilito in base alle disposizioni della programmazione 2014-2020 in materia di strumenti finanziari.

Nello specifico il Regolamento (UE) n. 480_2014, Articolo 13 "Soglie relative ai costi e alle commissioni di gestione", prevede, per gli organismi di attuazione degli strumenti finanziari che forniscono prestiti, garanzie ecc., una remunerazione di base massima dello 0,5% l'anno, calcolata sui valori cumulati annuali medi delle risorse che si renderanno libere per le garanzie e per le rate rimborsate dei finanziamenti agevolati. Sulla base di tali considerazioni si è provveduto ad effettuare una stima delle commissioni di gestione per i cinque anni come da tabella seguente:

Anno	% commissione	Valore delle commissioni di gestione
2017	0,50%	18.151,52
2018	"	22.044,78
2019	"	32.070,36
2020	"	35.702,91
2021	"	38.879,46
		146.849,03

Tale stima potrà essere aggiornata sulla base dei valori reali effettuati in fase di gara.

4. Durata del servizio

Il servizio avrà una durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data di decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della prestazione. E' fatta salva la possibilità di proroga del contratto, previo accordo tra le parti, alle condizioni inizialmente pattuite e per il tempo strettamente necessario al completamento di tutte le attività oggetto dell'affidamento.

5. Importo della Prestazione

Il compenso a base di gara per il servizio pari a € 146.849,03 (IVA esclusa), calcolato sulla base della simulazione di cui all'articolo 3, assumendo quale parametro una remunerazione di base dello 0,5% annuo.

6. Gestione finanziaria

Le risorse in gestione andranno a confluire in una contabilità autonoma presso il soggetto aggiudicatario che rileverà tutte le operazioni attive e passive ad esso inerente mediante appostazioni specifiche nei conti d'ordine della sua situazione patrimoniale.

Tali risorse saranno amministrate attraverso una contabilizzazione separata. La gestione dovrà assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, efficienza nonché di terzietà, autonomia, indipendenza e separatezza nei confronti dei soggetti destinatari dei finanziamenti.

7. Variazioni successive e presa in carico della gestione

Il servizio di cui al presente capitolato dovrà essere svolto in stretta connessione con le indicazioni della Regione cui compete la facoltà di impartire direttive, loro eventuali modificazioni o integrazioni nonché controlli e verifiche.

La Regione successivamente all'aggiudicazione del servizio, con propri atti, stabilirà l'utilizzo e la destinazione delle risorse che si renderanno libere per le garanzie e per le rate rimborsate dei finanziamenti agevolati, secondo quanto indicato dalla delibera di giunta regionale n. 677 del 4 luglio 2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2007/2013 – Approvazione della Relazione finale di gestione del Fondo di ingegneria Finanziaria (FIF) intervento 1.4.1.09.01".

Qualora l'aggiudicatario del servizio oggetto della presente gara sarà soggetto diverso dal gestore precedente, il passaggio delle risorse e di tutta la documentazione esistente avverrà secondo specifiche disposizioni impartite dalla Regione Marche.

8. Condizioni generali

L'aggiudicatario dovrà tenere indenne la Regione dalle conseguenze patrimoniali derivanti dalla esecuzione di prestazioni risultate erranee per errore di diritto o di fatto in base a successiva verifica regionale o ad accertamento di altra Autorità. In tali casi, inoltre, è obbligato, su semplice richiesta della Regione, a modificare la prestazione risultata erranea, senza alcun onere per la Regione.

La Regione resta estranea ai rapporti tra aggiudicatario e risorse umane dallo stesso preposte allo svolgimento del servizio. L'aggiudicatario solleva la Regione da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.